



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



ANCREL
Associazione Nazionale Contabili e Revisori Enti Locali

DOCUMENTO

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

| |
|----------------------------------|
| COMUNE DI VILLAURBANA (OR) |
| 15 MAG 2019 |
| Prot. n° 3386 Cat. Cl. |

COMUNE DI VILLAURBANA

Provincia di OR

Relazione del Revisore Unico

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

anno
2018

IL REVISORE UNICO

F.TO DOTT.SSA MARIA CARLA MANCA



Maria Carla Manca

Comune di VILLAURBANA (Or)

Il Revisore Unico

Verbale n. 3/C del 15/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Villaurbana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

Gonnoscodina, lì 15/05/2019

Il Revisore Unico

F.to Dott.ssa Maria Carla Manca



INTRODUZIONE

la sottoscritta **Maria Carla Manca nominata** con delibera dell'organo consiliare n.12 del 21/03/2018;

- ◆ ricevuta in data 14/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n 41 del 24/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Revisore, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|---|--------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere) | 2.375.975,06 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili) | 2.375.975,06 |

| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|--|------------|--------------|---------------------|
| Fondo di cassa al 1.01.2018 | | | 1.692.718,61 |
| Riscossioni | 777.369,03 | 2.636.646,24 | 3.414.015,27 |
| Pagamenti | 211.771,27 | 2.518.987,55 | 2.730.758,82 |
| Fondo di cassa al 31.12.2018 | | | 2.375.975,06 |
| Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2018 | | | 0 |
| Fondo cassa al 31.12.2018 | | | 2.375.975,06 |

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 301.220,13 come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE FINANZIARIA

| | | |
|--|---|---------------------|
| Fondo di cassa al 01.01.2018 | € | 1.692.718,61 |
| Riscossioni | € | 2.636.646,24 |
| Pagamenti | € | 2.518.987,55 |
| Fondo cassa al 31.12.2018 | € | 2.375.975,06 |
| Residui Attivi | € | 443.606,85 |
| Residui Passivi | € | 260.045,41 |
| Differenza | € | 2.559.536,50 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | € | 1.710.420,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (riferito alla sola gestione di competenza) | € | 301.220,13 |

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | |
|--|---|--------------|
| Accertamenti competenza | + | 3.080.253,09 |
| Impegni di competenza | - | 2.779.032,96 |
| saldo | | 301.220,13 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

| | |
|---------------------------|----------------|
| FPV entrata al 01/01/2018 | 1.052.258,11 |
| FPV entrata al 31/12/2018 | 1.052.258,11 |
| Saldo FPV | - 1.052.258,11 |

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 382.163,94, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE FINANZIARIA

| | Residui | Competenza | Totale |
|----------------------------------|------------|--------------|---------------------|
| Fondo di cassa al 01.01.2018 | | | 1.692.718,61 |
| Riscossioni | 777.369,03 | 2.636.646,24 | 3.414.015,27 |
| Pagamenti | 211.771,27 | 2.518.987,55 | 2.730.758,82 |
| Fondo cassa al 31.12.2018 | | | |
| Residui Attivi | 484.404,68 | 443.606,85 | 928.011,53 |
| Residui Passivi | 107.242,82 | 260.045,41 | 367.288,23 |
| F.P.V. spese correnti | | | 186.217,39 |
| F.P.V. spese in conto capitale | | | 1.524.202,61 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 1.226.278,36 |

di cui la sua composizione risulta:

| | | |
|---------------------------------|----------|-------------------|
| Parte accantonata | € | 291.570,34 |
| Parte vincolata | € | 396.558,63 |
| Parte destinata ad investimenti | € | 292.904,04 |
| Disponibile | € | 245.245,35 |

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 13/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2)

| COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2018) | | | | | | | |
|--|--|---|---|--|---------------------------------|---|---|
| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a) | RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b) | TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b) | IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d) | FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e) | % di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c) |
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 53.157,71 | 151.734,25 | 204.891,96 | 137.831,99 | 137.831,99 | 67,27% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | | | |
| | Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 53.157,71 | 151.734,25 | 204.891,96 | 137.831,99 | 137.831,99 | 67,27% |

| | | | | | | | |
|---------|--|------------|------------|------------|------------|------------|--------|
| 1010200 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i> | | | | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | | | |
| | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa | | | | | | |
| 1010300 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i> | | | | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | | | |
| | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa | | | | | | |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 4.942,08 | | 4.942,08 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i> | | | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 58.099,79 | 151.734,25 | 209.834,04 | 137.831,99 | 137.831,99 | 65,69% |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | | 24.895,48 | 24.895,48 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | | | | | | |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | | | | | | |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | | | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | | 24.895,48 | 24.895,48 | | | |
| | ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE | | | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 152.771,82 | 135.336,58 | 288.108,40 | 132.636,38 | 132.636,38 | 46,04% |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 196,00 | | 196,00 | | | |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,14 | | 0,14 | | | 7,14% |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 53.878,00 | | 53.878,00 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 206.845,96 | 135.336,58 | 342.182,54 | 132.636,39 | 132.636,39 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 125.052,59 | 22.500,00 | 147.552,59 | | | |

| | | | | | | | |
|---------|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 53.552,59 | 22.500,00 | 76.052,59 | | | |
| | Contributi agli investimenti da UE | 71.500,00 | | 71.500,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | | | | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 48.630,98 | 69.538,15 | 118.169,13 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 48.630,98 | 69.538,15 | 118.169,13 | | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | | | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | | | |
| 4040000 | Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 62,00 | 14.918,70 | 14.980,70 | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | | | | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 173.745,57 | 106.956,85 | 280.702,42 | | | |
| | | | | | | | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | | | |
| 5020000 | Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | | | |
| 5030000 | Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | TOTALE GENERALE | 438.691,32 | 418.923,16 | 857.614,48 | 270.468,38 | 270.468,38 | 31,54% |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 173.745,57 | 106.956,85 | 280.702,42 | | | |
| | | | | | | | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n) | 264.945,75 | 311.966,31 | 576.912,06 | 270.468,38 | 270.468,38 | 46,88% |
| | | | | | | | |

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2018 in fase di rendiconto

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo come rappresentato nello stato patrimoniale passivo alla voce Debiti di finanziamento

| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | |
|--|---|------------|
| 1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017 | + | 636.490,69 |
| 2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018 | - | 52.412,53 |
| 3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018 | + | 0 |
| TOTALE DEBITO | = | 584.078,16 |

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019

Il Revisore ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

Il Revisore revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente ha trasmesso la comunicazione agli Organismi partecipati al fine di acquisire i dati per la relativa conciliazione, così come prevista ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011. A tal fine si è in attesa di risposta per la relativa verifica.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato d'esercizio positivo in € 170.562,58=

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio **di avvio** della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 15.688.431,34 =

Dal 2017 si è proceduto ad aggiornare l'inventario procedendo nel corso del 2018 ad aggiornare lo stato patrimoniale nelle sue componenti di: fondo di dotazione, riserve e risultato economico positivo di esercizio come si seguito riportato che al 31 gennaio 2018 presenta le seguenti risultanze:

A) PATRIMONIO NETTO Valori al 31/12/2018

I) Fondo di dotazione : € 131.140,24

II) Riserve:

a) da risultato economico di esercizi precedenti: €

b) da capitale: 4.997.043,71

c) da permessi di costruire € 1.559,72

d) per beni demaniali indisponibili e beni culturali: € 10.560.247,39

III) Risultato economico dell'esercizio € 170.562,58

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) € 15.860.553,54

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

PROPOSTE E SUGGERIMENTI

In relazione all'impianto della contabilità economico patrimoniale con l'esercizio 2018, si dà atto dell'importanza e la sostenibilità per l'Ente sulla sua applicazione e il beneficio in termini di valori e trasparenza.

Alla luce delle difficoltà riscontrate nell'adeguamento al sistema contabile alla correlazione della matrice sulla parte patrimoniale, si propone come suggerimento quanto segue:

- a) fissare un obiettivo specifico per il settore finanziario in correlazione anche con il settore tecnico, avente ad oggetto "ANALISI DELLE VOCI PATRIMONIALI FINALIZZATE ALLA COSTRUZIONE DI UN LIBRO-FASCICOLO, COME STRUMENTO DI CONTROLLO E TRASPARENZA PER L'AMMINISTRAZIONE E GLI STAKEHOLDER INTERESSATI";
- b) monitoraggio in corso d'anno sull'obiettivo volto al consolidamento dei dati successivi quale valore aggiunto per l'Ente;
- c) individuare dei corsi specifici sulla contabilità economico-patrimoniale, volti a migliorare la performance dei funzionari e loro collaboratori, quale valore aggiunto per l'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto, quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO

F.TO DOTT.SSA MARIA CARLA MANCA

